



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO (BG)

Sede Amministrativa: Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) –
Tel. e Fax 035-896031 – 035-4872415
Cod. Meccanografico: BGIC89900P - C.F. 93044430168 – Codice Univoco: UFQC79
Sito Internet: www.iccolognoalserio.edu.it
e-mail ministeriale: bgic89900p@istruzione.it Pec: bgic89900p@pec.istruzione.it

**Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo**

Alla Corte dei Conti (lombardia.controllo@corteconticert.it)

All'ANAC (protocollo@pec.anticorruzione.it)

All'Agid (protocollo@pec.agid.gov.it)

CUP:C29J21047010006

OGGETTO: DECRETO E AUTORIZZAZIONE PER ACQUISTO FUORI CONVENZIONE

CONSIP - "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Progetto PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto del 10/12/2019 con Delibera n.38/6 ;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n.2/03 del 31/01/2022 nel quale è inserito il progetto autorizzato e finanziato per un importo complessivo di €55.909,23;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO

che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. viene modificato, in via transitorio, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, prevedendo che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzandole convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA la presenza della CONVENZIONE CONSIP per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione , manutenzione e gestione di reti locali per le PPAA denominata **“Reti locali 7”** ;

VISTO

il Progetto tecnico “RETI CABLATE LAN/WLAN”, dove si rileva la volontà di non aderire alle convenzioni Consip per mancanza dei requisiti fondamentali ed essenziali di seguito elencati:

Su Consip si trova una importante convenzione per la “FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”.

** Leggendo i documenti della convenzione non viene definito il numero di utenze per access point, tantomeno si parla di numero complessivo di utenti wireless e neppure di dispositivi adatti all’elevato affollamento/alta densità. Queste tre specifiche sono gli elementi imprescindibili che interessano il nostro Istituto comprensivo.*

**Come da specifiche del bando il fornitore offre tre diverse marche di prodotti. Per sapere cosa è adatto alle nostre scuole dobbiamo guardare le prestazioni dei tre diversi access point proposti nell’offerta tecnica. Cercando in rete i datasheet e confrontandoli con il documento Allegato_2_Apparati_Activi, il modello HP ARUBA dichiara di supportare 256 utenti per access point anche se nelle specifiche online si legge “bassa densità”, il modello Huawei indica di essere adatto agli stadi e agli eventi pubblici e conferma questa sua capacità con ben 512 utenti simultanei, del modello Alcatel, infine, non si trova il numero massimo di utenti simultanei.*

** Purtroppo, tutti e tre i modelli indoor non dispongono del Wi-Fi 6 ma usano tecnologie precedenti. Il Wi-Fi 6 è pensato proprio per le reti molto congestionate come quelle delle nostre scuole: oltre ad affrontare la sovrapposizione nella copertura del numero di dispositivi, infatti, è ideale per gestire la domanda sempre crescente di velocità di trasmissione dati multiutente, inoltre offre una migliore efficienza energetica;*

RILEVATO che la legge di stabilità 208/2015 all’art. 1 comma 510, 516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell’organo di vertice amministrativo e trasmessa all’ANAC, Agid e alla Corte dei Conti competente per territorio;

RILEVATA L’esigenza di procedere all’acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 entro breve tempo;

CONSIDERATA la scadenza perentoria per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazione giuridicamente perfezionata era fissata al 31/03/2022 ;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta e autorizza l’avvio della procedura di affidamento, non potendo procedere ad effettuare acquisiti in Convenzioni Consip attive per le motivazioni indicate in premessa relativamente al Progetto PON “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, tramite ordine diretto di Acquisto , per l’affidamento chiavi in

mano "Progetto FESR 13.1.1A- FESR PON-LO-2021-185":

- l'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione;
 - installazione e configurazione degli apparati attivi: Switch, Access Point, Controller Wi-Fi, Server, etc.;
 - attivazione di una serie di servizi accessori che permettano di risolvere le problematiche di gestione della scuola relative alla rete dati infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;
- così come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica, dando atto che sarà fatta un'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori, a imprese che risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, secondo quanto disciplinato dal comma 3, art. 95 del D.Lgs. 50/2016, tale criterio di scelta è dettato essendo il presente appalto contemplato ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di €. 47.522,87 (quarantasettemilacinquecentoventidue/87), IVA inclusa. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 20 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 13 maggio 2022, salvo eventuali proroghe concesse dall'ente erogatore del finanziamento MIUR.

Le Ditte concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili di cui sopra assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Manuela Nicosia.

**Il Dirigente Scolastico
Manuela Nicosia**

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.D.
(Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)